



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Istituto Comprensivo Statale "BARBERA" - CACCAMO
90012 CACCAMO (PA) VIA ORTO DEGLI ANGELI
C.F. 96021840820 C.M. PAIC8AF00B
Codice Univoco Fatturazione: UFTBXU
www.icbarberacaccamo.it
e-mail: paic8af00b@istruzione.it
PEC: paic8af00b@pec.istruzione.it
Tel/fax 091/8148210



Prot. n.5576/B15 del 30-08-2016

Caccamo, 30-08-2016

CIRCOLARE N. 192

AL PERSONALE DOCENTE
AL DSGA
AL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALLA RSU
AL SITO WEB DELLA SCUOLA
AGLI ATTI

Si porta a conoscenza di tutta la comunità scolastica il Decreto prot. n. 5574/B10 del 30-08-2016 di assegnazione, per l'anno scolastico 2015-2016 del Bonus premiale per la valorizzazione del merito del personale docente, assegnato ai sensi dell'art. 1, commi 126, 127, 128 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che in allegato si riporta.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Vincenzo Maggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.Lgs n. 39/1993



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Istituto Comprensivo Statale "BARBERA" - CACCAMO
90012 CACCAMO (PA) VIA ORTO DEGLI ANGELI
C.F. 96021840820 C.M. PAIC8AF00B
Codice Univoco Fatturazione: UFTBXU
www.icbarberacaccamo.it
e-mail: paic8af00b@istruzione.it
PEC: paic8af00b@pec.istruzione.it
Tel/fax 091/8148210



Prot. n.5574/B15 del 30-08-2016

Caccamo, 30-08-2016

**DECRETO DI ASSEGNAZIONE BONUS PREMIALE PER LA
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE - ART. 1
COMMI 126, 127 E 128 DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107.
A. S. 2015/2016**

**AL PERSONALE DOCENTE
AL DSGA
AL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALLA RSU
AL SITO WEB DELLA SCUOLA
AGLI ATTI**

Oggetto: Fondo per la valorizzazione del personale docente – Art. 1 commi 126, 127 e 128 della Legge 13 luglio 2015, n. 107. Attribuzione bonus premiale per la valorizzazione del merito del personale docente a. s. 2015/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- Visto** il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** il D.Lgs. 33/2013 come aggiornato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” in attuazione della Legge 124/2015 (riforma Madia), ed in particolare l’art. 20, commi 1 e 2, di detto Decreto;

Vista la Legge n. 107 del 17 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* ed, in particolare, l’art. 1, commi 126, 127, 128, 129 e 130 relativamente alla valorizzazione del merito del personale docente;

Visto il DPR 8 marzo 1999 n. 275 recante: *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”*;

Visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 recante: *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”* ed in particolare l’art. 11 così come novellato dall’art. 1, comma 129 della Legge n. 107 del 17 luglio 2015 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Visto il Decreto MIUR n. 159 del 14 marzo 2016 riportante *“Criteri di riparto del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di cui all’art. 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015 n. 107”*;

Tenuto conto che destinatario del bonus premiale risulta essere tutto il personale con incarico a tempo indeterminato, in servizio, compreso chi riveste particolari situazioni di stato (rapporto di lavoro a tempo parziale e/o titolarità su cattedre orario) e il personale docente neo-assunto nel corrente anno scolastico, ivi compreso quello assunto in fase “C”, fatta eccezione per coloro che hanno chiesto il differimento, per i quali l’assunzione in ruolo risulta essere posticipata al 1 luglio 2016.

Visti le priorità ed i traguardi come individuati nella Sezione 5 del RAV di questa Istituzione Scolastica;

Visti gli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento di cui al Piano di Miglioramento di questa Istituzione Scolastica, per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità di cui alla succitata Sezione 5 del RAV;

Visto il Piano dell’Offerta Formativa a. s. 2015/2016 di questa Istituzione Scolastica;

Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2016/2019, in conformità con l’art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 come modificato dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 7 luglio 2015, di questa Istituzione Scolastica;

Tenuto conto dei criteri individuati e deliberati dal Comitato per la Valutazione dei docenti nella seduta del 27 aprile 2016 prot.n. 3366/B32 del 4 maggio 2016;

Vista la pubblicazione dei criteri e della relativa procedura di attribuzione sul sito web della scuola;

Vista la Nota MIUR prot. n. 1804 del 19/04/2016 avente ad oggetto: *“Bonus personale docente, Art. 1, comma 126 e sgg. Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

Vista la nota MIUR prot. n. 8546 del 9/06/2016 avente ad oggetto: *“Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente - art. 1, commi 126, 127 e 128 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 – assegnazione della risorsa finanziaria e chiarimenti applicativi”* con la quale veniva data comunicazione a questa Istituzione scolastica dell’assegnazione della risorsa di euro 24.948,37 lordo Stato equivalente ad euro 18.800,58 lordo dipendente;

Ravvisata la necessità di orientare la prerogativa dirigenziale ex art. 1, comma 127, Legge n. 107/2015 all’effettiva valorizzazione, organizzazione e utilizzo funzionale delle risorse professionali, come premessa ad un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato;

Considerato che i criteri approvati dal Comitato di Valutazione muovono dalla stretta e intenzionale interconnessione tra i criteri stabiliti dalla Legge n. 107/2015 e il Piano di Miglioramento dell’Istituto, per motivazioni essenzialmente riconducibili all’opportunità di:

- far crescere la comunità professionale valorizzando la qualità del lavoro individuale in termini di innovazione, collaborazione, diffusione di buone pratiche;
- incentivare la partecipazione alle attività innovative di una “comunità di pratiche” che affronti concretamente le criticità individuate nel RAV, perseguendo priorità e traguardi mediante l’effettiva ed efficace declinazione in situazione del Piano di Miglioramento, nonché dei progetti ad esso correlati e validati nel POF per l’a.s. 2015-2016;
- valorizzare le caratteristiche di trasparenza, equità e oggettività dei criteri, collegandoli alle evidenze osservabili, documentabili e concretamente verificabili;

Viste le FAQ pubblicate dal MIUR nella piattaforma Sistema Nazionale di Valutazione – Area Docenti - Valorizzazione Professionale;

Ritenuto che il bonus premiale deve essere attribuito ai docenti ritenuti meritevoli in misura proporzionale al merito effettivamente riconosciuto nel rispetto dei criteri individuati dal Comitato per la Valutazione dei docenti;

Ritenuto che i docenti assegnatari del bonus premiale devono aver svolto attività e realizzato risultati che conferiscano al sistema scolastico nella sua globalità un valore aggiunto ravvisabile nel soddisfacimento dei descrittori relativi ai criteri individuati dal Comitato per la Valutazione dei docenti di questa Istituzione scolastica;

Tenuto conto della documentazione presente agli Atti di questa Istituzione Scolastica che ha consentito l'accertamento della effettiva sussistenza di detti riscontri positivi nonché di quanto personalmente rilevato nell'espletamento delle proprie funzioni dirigenziali;

Ritenuto che nello specifico l'attribuzione di detto "bonus premiale" deve riconoscere e valorizzare l'impegno profuso per il miglioramento del servizio scolastico, sia sul piano dell'efficienza, sia su quello dell'efficacia, in aggiunta al diligente lavoro ordinario e in aggiunta a quello svolto nell'ambito di altri incarichi retribuiti con altri fondi di Istituto.

Ritenuto, dunque, di dover tenere conto, nella determinazione degli importi da attribuire a ciascun docente, oltre che dei punteggi complessivi da ognuno conseguiti, anche delle somme tratte dal Fondo di Istituto, apportando delle deduzioni forfettarie e perequative, specificatamente per le funzioni strumentali, per i collaboratori del dirigente e per altre figure già retribuite con detto Fondo.

DECRETA

l'assegnazione del "bonus premiale" per la valorizzazione del merito del personale docente a.s. 2015/2016, di cui all'art. 1 commi 126, 27 e 128 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 a n. 44 docenti specificati nell'elenco che sarà pubblicato con altro provvedimento dirigenziale.

La risorsa finanziaria attribuita a questa Istituzione per l'a.s. 2015/2016, da utilizzare per la finalità richiamata in oggetto, pari a € 24.948,37 lordo Stato, equivalente ad euro 18.800,58 lordo dipendente, è stata distribuita attribuendo a ciascun docente avente diritto un punteggio, in coerenza con i criteri individuati dal Comitato di Valutazione, nel modo riportato nel prospetto Allegato n. 1 al presente Decreto dirigenziale.

Il prospetto dei voti attribuiti a ciascun docente avente diritto è riportato nell'Allegato n. 2 al presente Decreto dirigenziale. Tale Allegato, secondo le indicazioni date dal MIUR ed in rispetto delle norme sulla privacy, non sarà pubblicato e rimarrà agli atti della scuola. Esso sarà coperto da riservatezza. L'accesso a tale documento sarà autorizzato dal Dirigente scolastico nei tempi e nei modi stabiliti dalla Legge.

La soglia di premialità per l'accesso al bonus è stata stabilita in punti 50.

Il numero dei docenti individuati quali destinatari del bonus premiale di cui all'oggetto, pari a quarantaquattro (n. 44), è stato collocato su n. 8 fasce premiali, in misura proporzionale al merito effettivamente riconosciuto, nel rispetto dei criteri come individuati dal Comitato per la Valutazione dei docenti..

Determinato in 97 il numero dei docenti totali e in 81 il numero dei docenti aventi potenzialmente diritto al bonus premiale, la percentuale dei docenti ammessi al bonus è pari al 45,36% del totale e al 54,3% degli aventi potenzialmente diritto.

La distribuzione dei docenti ammessi al bonus premiale rispetto ai tre ordini di scuola è la seguente:

- **Scuola dell'Infanzia** n. 6, pari al 13,64% del totale degli ammessi; al 50,00% degli aventi potenzialmente diritto per lo stesso ordine di scuola; al 37,50% del totale dei docenti per lo stesso ordine di scuola;
- **Scuola Primaria** n. 18, pari al 40,91% del totale degli ammessi; al 46,15% degli aventi potenzialmente diritto per lo stesso ordine di scuola; al 42,86% del totale dei docenti per lo stesso ordine di scuola;
- **Scuola Secondaria** n. 20, pari al 45,45% del totale degli ammessi; al 66,67% degli aventi potenzialmente diritto per lo stesso ordine di scuola; al 51,28% del totale dei docenti per lo stesso ordine di scuola.

L'importo premiale di ciascuna delle n. 8 fasce premiali, fatto pari a 100 quello relativo alla fascia n. 4, è pari:

- 58,33 Fascia 1;
- 75,00 Fascia 2;
- 83,33 Fascia 3;
- 100 Fascia 4;
- 116,67 Fascia 5;
- 133,33 Fascia 6;

- 183,33 Fascia 7;
- 341,39 Fascia 8.

Il totale degli importi premiali erogati in ciascuna delle n. 8 fasce, fatto pari a 100 quello della fascia n. 4, è pari:

- 109,38 Fascia 1;
- 103,13 Fascia 2;
- 10,42 Fascia 3;
- 100,00 Fascia 4;
- 29,17 Fascia 5;
- 33,33 Fascia 6;
- 91,67 Fascia 7;
- 42,67 Fascia 8.

Il Dirigente Scolastico

Dr. Vincenzo Maggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.L.gs n. 39/1993

**ALLEGATO N. 1 – PROSPETTO DEI PUNTEGGI SECONDO I CRITERI STABILITI DAL
COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI.**

AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO NELL'AREA
<i>A) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>	A 1) Qualità dell'insegnamento			40%
	<ul style="list-style-type: none"> • Attestati di formazione professionale non obbligatoria. 	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ corsi di formazione 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento. 	5	<ul style="list-style-type: none"> ○ in rapporto alla situazione di partenza della classe ○ insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze ○ azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei laboratori (scientifico, linguistico, espressivo). 	5	<ul style="list-style-type: none"> ○ frequenza e stabilità nell'utilizzo dei laboratori 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle ITC. 	5	<ul style="list-style-type: none"> ○ utilizzo corretto e mediato di internet e dei social network e delle tecnologie nella didattica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere i legami con le altre discipline. 	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ programmazione interdisciplinare 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività extra-curricolare 	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ organizzazione/partecipazione a manifestazioni e/o eventi 	
	A 2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.			

AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO NELL'AREA
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività collegiali 	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dipartimento ○ Organi Collegiali interni elettivi ○ Rilevazioni di sistema (INVALSI) ○ Autovalutazione (RAV) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività professionali extracurricolari. 	5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività curriculari e progetti connessi con il PDM della scuola ○ Organizzazione di attività laboratoriali in orari extracurricolari ○ Partecipazione al miglioramento dei livelli di sicurezza nella istituzione scolastica 	
	A 3) successo formativo e scolastico degli studenti			
	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina 	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ In rapporto alla situazione di partenza della classe 	
<i>b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della</i>	B 1) Potenziamento delle competenze degli alunni			40%
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze 	20	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di potenziamento disciplinare (extracurricolare) ○ Attività relative ai DSA e BES comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe ○ Attività di insegnamento opzionali 	

AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO NELL'AREA
<i>collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	B 2) innovazione didattica e metodologica			
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sperimentazione e innovazione</i> 	20	<ul style="list-style-type: none"> ○ didattica laboratoriale ○ didattica CLIL ○ coding e pensiero computazionale ○ Debate e Flipped classroom ○ apprendimento intervallato ○ laboratorio di lettura (e-book e mappe mentali) 	
<i>c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i>	C 1) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico			15%
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>coordinamento organizzativo e didattico</i> 	8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coordinatore di dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipazione a gruppi di lavoro</i> 	7	<ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione a dipartimenti disciplinari o gruppi di lavoro 	
	C 2) formazione del personale			5%
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tutor</i> 	2	<ul style="list-style-type: none"> ○ tutor docenti in prova 	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formatore</i> 	3	<ul style="list-style-type: none"> ○ ruolo di formatore nella formazione dei docenti 		

Caccamo, 30-08-2016

Il Dirigente scolastico

Dr. Vincenzo Maggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.L.gs n. 39/1993

**ALLEGATO N. 2 - PROSPETTO DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI SECONDO I
CRITERI STABILITI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

(OMISSIS)